

CMV S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 02873010272 – R.E.A. 245504
CAPITALE SOCIALE EURO 7.120.000 INTERAMENTE VERSATO

SOCIETÀ UNIPERSONALE SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI VENEZIA

INDICE DEL DOCUMENTO

1. IL QUADRO ECONOMICO GENERALE	pag.	1
2. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE		
2.1. La gestione delle partecipazioni	pag.	3
2.2. La gestione degli immobili di proprietà	pag.	5
2.3. L’analisi del risultato d’esercizio	pag.	5
2.4. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l’esercizio	pag.	6
2.5. Analisi dei rischi e delle incertezze	pag.	9
3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	pag.	10
4. IL GRUPPO “CASINÒ DI VENEZIA”		
4.1. La struttura del Gruppo	pag.	10
4.2. Rapporti con imprese controllate e collegate	pag.	10
4.3. Attività di direzione e coordinamento	pag.	12
4.4. Rapporti con imprese sottoposte al controllo della controllante	pag.	12
4.5. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell’art. 2428 c.c.	pag.	12
5. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI		
5.1. Elenco delle sedi secondarie	pag.	13
5.2. Informazioni relative all’ambiente e al personale	pag.	13
5.3. Gestione del contenzioso	pag.	13
5.4. Protezione dei dati personali	pag.	13
6. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016		
6.1. Recepimento di disposizioni nell’esercizio	pag.	14
6.2. Relazione sul governo societario e valutazione rischio di crisi	pag.	14
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag.	16

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Illustri Signori,

il presente documento, redatto su base volontaria in ragione della scelta operata dalla Società di non avvalersi dell'esenzione contenuta nell'art. 2435-bis del Codice Civile, è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive future.

Si può sin d'ora anticipare che la gestione nell'esercizio 2022 si è svolta in un contesto – meglio descritto in seguito – caratterizzato da marcate condizioni di instabilità ed incertezza del sistema economico, conseguenti in larga parte alle tensioni nei rapporti internazionali generate dall'intervento militare russo in territorio ucraino.

Ciò nondimeno, e grazie ad una attenta e costante attività di monitoraggio, coordinamento e supporto, la Società ha potuto svolgere in modo efficace le proprie funzioni di capogruppo, ed ha potuto nella sostanza completare le attività di valorizzazione dell'importante compendio immobiliare noto come "Quadrante di Tessera". I risultati ottenuti in entrambi gli ambiti sono stati molto soddisfacenti.

1. IL QUADRO ECONOMICO GENERALE

A livello globale, dall'inizio del 2022 l'attività economica ha registrato segnali di rallentamento dapprima per quella che era allora apparsa come una recrudescenza dell'ondata pandemica causata dalla variante Omicron del virus "SARS-CoV-2", ed in seguito per effetto del grave deterioramento dei rapporti internazionali causato dall'iniziativa militare russa in territorio ucraino.

L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi del prezzo dell'energia e le strozzature dal lato dell'offerta di materie prime e merci; al fenomeno inflazionistico ha contribuito anche la ripresa della domanda negli Stati Uniti. Nel corso dell'anno, l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche hanno segnato rialzi senza precedenti, stabilizzatisi solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio che la maggior parte dei Paesi si era posto per fronteggiare le incertezze degli approvvigionamenti provenienti dalla Russia; il rallentamento della domanda mondiale ha invece contribuito a moderare il prezzo del petrolio.

In tale contesto, la Federal Reserve e la Bank of England hanno accelerato il

processo di normalizzazione della politica monetaria con ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento, mentre sono prevalse politiche accomodanti in Giappone e Cina. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per il 2023, per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Anche per ciò che riguarda l'area dell'euro, l'economia ha risentito fortemente delle tensioni connesse con l'invasione russa dell'Ucraina; in tale area, peraltro, i rincari dell'energia si sono rivelati maggiori che nel resto del mondo e si sono verificate nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese, ulteriori rispetto a quelle preesistenti e conseguenti alla crisi pandemica.

Dopo l'espansione nella prima metà dell'anno 2022, nei mesi estivi il PIL dell'area euro ha ristagnato ed è rimasto stazionario anche nell'ultimo trimestre, costringendo a rivedere al ribasso le previsioni per l'anno 2023.

L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2% in dicembre su base annuale), benché in flessione dal mese di novembre; conseguentemente le previsioni sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-2024.

Nel 2022 la dinamica salariale è tuttavia rimasta contenuta: il mancato recupero del tasso di partecipazione ed il ristagno della produttività del lavoro – andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti – insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie, hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali.

A fine giugno la Banca Centrale Europea ha posto termine agli acquisti netti operati nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP); a fronte dei bruschi rialzi di spread di alcuni titoli sovrani e dei correlati rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, ha inoltre deciso di reinvestire con flessibilità – tra le classi di attività, tra Paesi e nel tempo – i flussi derivanti dai titoli in scadenza nel programma per l'emergenza pandemica (PEPP). Nei mesi di ottobre e dicembre ha inoltre aumentato, rispettivamente di 75 e 50 punti base, i tassi ufficiali e rivisto alcuni interventi nei processi di normalizzazione di politica monetaria.

Per ciò che infine riguarda il livello nazionale, nel 2022 l'andamento del PIL è stato disomogeneo: in diminuzione nel primo trimestre per effetto dell'andamento in rialzo dei contagi Covid e dell'andamento dei prezzi energetici; in crescita nel secondo

trimestre, grazie all'apporto di tutti i principali comparti, ed in particolare di quello legato ai servizi, generato da una significativa ripresa dei settori turismo e trasporti, che nel primo trimestre erano stati colpiti dalla recrudescenza della pandemia; in diminuzione nel terzo e quarto trimestre, per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina.

In generale, l'attività si è indebolita rispetto alla robusta crescita registrata nel 2021, ed ha fatto registrare un calo della produzione industriale e degli investimenti; anche la spesa delle famiglie è stata frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione. L'occupazione è comunque cresciuta, pur con un rallentamento nei mesi estivi. L'andamento delle retribuzioni si è confermato contenuto; per il 2023 ne è prevista un'accelerazione moderata.

Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio dell'area euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre.

Avendo rispettato gli obiettivi prefissati, nel corso del 2022 l'Italia ha ricevuto i finanziamenti europei per il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per il 2023 permane un contesto di forte incertezza connessa soprattutto all'evoluzione del conflitto in Ucraina, con tensioni elevate che dovrebbero ridursi gradualmente nel corso dell'anno. Dopo un livello di crescita del PIL del 3,9% registrato nel 2022, è previsto un rallentamento per il triennio 2023-2025, con un'espansione dello 0,6% per il 2023 e dell'1,2% sia nel 2024 che nel 2025, effetto dell'accelerazione delle esportazioni e della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9% nel 2022, è prevista al 6,5% nel 2023 ed in riduzione in modo più marcato in seguito, per attestarsi al target del 2,0% nel 2025.

2. SITUAZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società, come noto, svolge essenzialmente attività di valorizzazione e gestione attiva dei propri *asset*, ora costituiti – dopo le operazioni perfezionate nell'esercizio 2020 – da un importante compendio immobiliare e da una altrettanto strategica partecipazione societaria. Le principali attività realizzate nel corso dell'esercizio 2022 sono descritte nei paragrafi che seguono.

2.1. LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

2.1.1. *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

La controllata CdiVG S.p.A. svolge l'attività di gestione del Casinò di Venezia, la più

antica ed importante Casa da Gioco europea.

Nel quadriennio 2016-2019, e dopo il venir meno della prospettiva di una “privatizzazione della sua gestione”, la controllata aveva realizzato un importante piano di riequilibrio e rilancio operativo, che aveva condotto ad importanti risultati in termini di conseguimento di una stabile condizione di equilibrio economico e finanziario. Dopo le prolungate sospensioni ex lege dell’attività d’impresa che hanno caratterizzato sia il 2020 (da marzo a luglio e poi da ottobre a dicembre), sia il 2021 (da gennaio a giugno), che avevano bruscamente rallentato la prosecuzione di detto piano di rilancio, nel 2022 la controllata è tornata a svolgere la propria attività ininterrottamente, ottenendo risultati molto soddisfacenti; tali risultati sono tanto più apprezzabili ove si consideri che gli stessi sono stati raggiunti in un contesto molto instabile quale quello sopra descritto.

Le difficoltà generate dalle tensioni internazionali di cui si è detto sono state affrontate dalla controllata attraverso una continua, complessa attività di monitoraggio e gestione delle emergenze di tempo in tempo prodottesi (recessi unilaterali dei fornitori energetici, difficoltà negli approvvigionamenti, ecc.), e adottando tutte le iniziative volte ad assicurare le forniture necessarie per la prosecuzione dell’attività.

Solo nell’ultimo trimestre dell’anno si è assistito ad una prima stabilizzazione di talune voci di costo; tale effetto, unitamente ad un andamento degli incassi di gioco superiore alle attese, ha consentito alla controllata di mantenere anche nell’esercizio 2022 una condizione di equilibrio economico.

Dagli incassi superiori alle attese si sono generati significativi benefici a favore dei dipendenti, in termini di premio di risultato e, seppur in misura più contenuta, del Comune di Venezia.

Anche la Capogruppo CMV S.p.A. ha beneficiato dei risultati ottenuti dalla controllata, sia in termini di remunerazione dell’investimento e di flussi finanziari generati dalla distribuzione dei dividendi, sia in termini di effetti positivi conseguenti alla procedura di consolidato fiscale.

* * * * *

Il bilancio al 31 dicembre 2022 della controllata si è chiuso con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per euro 13.467.230 (era positivo per euro 10.451.365 nel 2021) e un risultato netto della gestione caratteristica (MON) positivo per euro 4.719.864. L’utile prima delle imposte è risultato positivo per euro 1.335.164

mentre l'utile dopo le imposte è stato pari ad euro 331.207.

Nell'esercizio 2022 la controllata ha prodotto quindi un risultato positivo, e ciò per il sesto esercizio consecutivo.

2.1.2. *Vittoriosa Gaming Ltd.*

Anche nell'esercizio 2022 CMV S.p.A. ha proseguito nella gestione delle vicende – essenzialmente giudiziarie – che ormai da anni interessano i rapporti con la partecipata; in merito si segnala che non si sono avuti particolari progressi nell'andamento dei contenziosi in corso.

È comunque utile confermare che il valore della partecipazione, così come quello di tutte le posizioni creditorie direttamente o indirettamente collegate alla partecipazione, sono stati già da tempo integralmente svalutati.

2.2. LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Nell'esercizio 2022 la gestione degli immobili di proprietà si è integralmente concentrata sul completamento del processo di valorizzazione delle aree del c.d. "Quadrante di Tessera", situate in una delle zone di maggior interesse per lo sviluppo nella fascia territoriale compresa tra l'aeroporto di Venezia ed il tratto di raccordo con l'Autostrada A4. Proprio in virtù dell'importanza del comparto, della sua collocazione strategica, del rapporto con i piani di collegamento ferroviario ad alta velocità con l'aeroporto di Venezia e della dimensione dello sviluppo previsto, l'attività volta a detta valorizzazione ha richiesto particolare impegno ed attenzione.

L'area è attualmente interessata dal piano di investimenti per la realizzazione del progetto "Bosco dello Sport" nell'ambito del PNRR e sono ormai in fase di completamento le attività per il suo definitivo trasferimento al soggetto sviluppatore del progetto.

Nell'ambito del processo di creazione del valore, merita menzione l'ottenimento, nel 2021, della conferma della fermata "Stadio" nella linea di collegamento ad alta velocità che collegherà la rete ferroviaria all'aeroporto di Venezia.

2.3. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 si chiude per CMV S.p.A. con un utile netto di euro 865.308 ed una consistenza del patrimonio netto di euro 23.216.821. Si tratta di risultati e consistenze del tutto in linea con le caratteristiche dell'impresa e con lo stato di avanzamento dei suoi piani di sviluppo.

La sintesi dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio, comparata con quella

dell'anno precedente è riassunta nella tabella che segue.

- per ciò che riguarda le attività e le passività

Aggregati Patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni	34.864.831	34.864.831
Attivo circolante	1.956.414	1.094.185
Ratei e risconti attivi	10.375	7.894
Totale Attivo	36.831.620	35.966.910
Patrimonio Netto	23.216.821	22.351.513
Fondi per rischi ed oneri	96.385	100.017
Debiti	13.518.414	13.515.380
Totale Passivo e Netto	36.831.620	35.966.910

- per ciò che riguarda costi e ricavi dell'esercizio

Aggregati Economici	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	134.115	181.650
Costi della produzione	394.840	378.142
Differenza tra valore e costi della produzione	(260.725)	(196.492)
Proventi e oneri finanziari	245.894	260.810
Risultato prima delle imposte	(14.831)	64.318
Imposte (proventi da consolidato fiscale)	880.139	462.590
Risultato d'esercizio	865.308	526.908

Per un'analisi di maggior dettaglio si rinvia ai contenuti della Nota Integrativa.

2.4. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

2.4.1. Rapporti debitori con il sistema creditizio e con altri creditori

Nel 2022 il sistema creditizio ha mantenuto un atteggiamento di piena disponibilità rispetto alle esigenze finanziarie della gestione della Società, che peraltro essa mira progressivamente a soddisfare in via autonoma. Alla data del 31 dicembre 2022 gli utilizzi della linea di credito in essere sono rimasti in linea con quelli che la Società evidenziava alla data di chiusura dell'esercizio precedente (1,39 milioni di Euro). Nella logica di progressiva indipendenza finanziaria di cui sopra, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha estinto la linea di credito a suo tempo accesa con "Banco BPM S.p.A.".

Le altre posizioni a breve rilevanti sono essenzialmente riferite al debito verso il Comune di Venezia e verso la controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A., che vengono gestite nell'ambito dell'attività del Gruppo.

Dal perfezionamento del trasferimento delle aree del c.d. "Quadrante di Tessera", sono attesi quei flussi finanziari che permetteranno non solo l'azzeramento di ogni posizione debitoria, ma anche la generazione di una consistente liquidità disponibile, da destinarsi alle esigenze della gestione. Anche tale ulteriore operazione di valorizzazione va iscritta nel quadro di quel complessivo piano di riassetto, riequilibrio e rilancio del Gruppo CMV S.p.A., attuato dalla seconda metà dell'esercizio 2015 ed attraverso il quale l'Amministrazione Comunale e la Società hanno inteso impostare ed attuare un programma di attività concordemente volte a garantire un futuro di stabilità e sviluppo d'impresa.

2.4.2. Processo di fusione inversa per incorporazione della società controllante "CMV S.p.A." nella società interamente posseduta "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." ed adempimenti conseguenti

Nell'ambito del processo avviato su impulso del Comune di Venezia con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 17/12/2021 e volto a dare attuazione al processo di razionalizzazione imposto dal "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs. n. 175 del 17 agosto 2016), nel corso del 2022 la società CMV S.p.A., congiuntamente alla controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A., ha avviato l'iter del processo di fusione per incorporazione della società capogruppo CMV S.p.A. in CdiVG S.p.A., eseguendo tutte le procedure previste, oltre che dalla normativa civilistica, anche da quella tributaria e volte alla salvaguardia degli importanti asset anche di natura fiscale collegati all'operazione.

Nell'ambito di tale processo, le società partecipanti:

- hanno approvato, nel novembre 2022, il progetto di fusione inversa per incorporazione, subordinando il perfezionamento dell'operazione all'esito del necessario interpello disapplicativo dell'art. 172, co. 7 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986;
- hanno ottenuto, nel marzo 2023, il favorevole riscontro all'interpello di cui sopra.

La Società e la controllata daranno ora seguito alla fusione nel rispetto degli indirizzi ricevuti dal Comune di Venezia.

2.4.3. Aggiornamento del modello organizzativo ex art. 6 D.Lgs. 231/2001 e proroga dell'incarico conferito all'Organismo di Vigilanza anche per ciò che riguarda gli adempimenti di prevenzione della corruzione

Durante l'esercizio 2022 è proseguito il processo di adeguamento del sistema di gestione documentale a presidio delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (ex D. Lgs. 231/01 e L. 190/2012) e di trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013), secondo la disciplina applicabile alle Società di diritto privato controllate direttamente o indirettamente dalla Pubblica Amministrazione.

Nel dettaglio, verso la fine del mese di aprile, la Società ha adottato la *“Appendice al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 - misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2022-2024”* (comprensivo del suo Allegato A *“Elenco dei processi”*), e ha impartito indirizzo alla controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. di procedere nello stesso senso.

In particolare, ai fini dell'aggiornamento del PTPTC 2022-2024, sono stati identificati i compiti e le responsabilità delle funzioni attribuibili alle varie aree della Società e della controllata, verificando se funzioni, compiti e responsabilità individuate dal nuovo organigramma aziendale adottato dalla controllata ed in vigore dal 7 ottobre 2021, rappresentassero elementi di sistema e, quindi, da consolidare nel Piano delle Misure integrative al MOG (PTPCT).

Successivamente, nel gennaio 2023 la Società ha adottato la *“Appendice al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 - misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2023-2025”* (comprensivo del suo Allegato A *“Elenco dei processi”*), che ha accolto le previsioni dei PNA 2019 e 2022 e recepito i principi di controllo e le misure di attuazione nei confronti delle Società partecipate previsti nel Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022–2024 del Comune di Venezia (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 26 maggio 2022), al cui interno sono contenuti gli obiettivi di Performance assegnati alle Società del Gruppo CMV.

2.4.4. Assoggettamento della Società alla disciplina prevista per i soggetti di cui all'art. 162-bis del TUIR

Si ricorda che, dal punto di vista fiscale, con l'approvazione del bilancio 2020 la Società risulta assoggettata alla disciplina prevista per i soggetti di cui all'art. 162-bis del TUIR, essendo divenuta prevalente – secondo i criteri di determinazione di detta

prevalenza previsti dalla menzionata disciplina – l'attività di gestione di partecipazioni. Anche nell'esercizio 2022, ed avvalendosi di apposito servicer esterno, la Società ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dalla richiamata normativa.

2.4.5. Rispetto degli indirizzi in materia di vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi e obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate del Comune di Venezia

Anche nell'esercizio 2022 la Società si è uniformata al contenuto degli atti di indirizzo emanati dal Comune di Venezia in ordine ai vincoli assunzionali e agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento per le società dallo stesso partecipate. In tale ambito, dunque, si inquadra la struttura organizzativa della Società, che non dispone di personale proprio ma si avvale – sulla base di contratti di distacco e di service – delle professionalità già presenti all'interno del Gruppo.

Ulteriori benefici in termini di razionalizzazione della spesa e di efficienza organizzativa sono attesi dalla già richiamata operazione di fusione in CdIVG S.p.A. in corso di perfezionamento.

2.4.6. Conseguimento obiettivi gestionali del Gruppo Casinò di Venezia per l'esercizio 2022

Nell'esercizio 2022 il Gruppo ha rispettato gli obiettivi di bilancio, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza indicati dal Comune di Venezia. Il bilancio consolidato di Gruppo si chiude anche nel 2022 in utile; dal punto di vista della consistenza del patrimonio netto, essa è tornata in territorio positivo.

2.4.7. L'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio 2022

Essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, la Società risulta ammessa per legge a fruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio; l'Organo amministrativo ha comunque adottato apposita e tempestiva determina per l'adozione di tale maggior termine.

2.5. ANALISI DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società resta esposta agli ordinari rischi connessi alle attività che le sono proprie. Da un punto di vista sostanziale:

- il rischio derivante dall'importante correlazione tra il valore degli asset immobiliari di proprietà e l'andamento del mercato immobiliare è limitato. I terreni del "Quadrante di Tessera" costituiscono beni di natura peculiare, la cui collocazione ed il cui valore intrinseco ne consentiranno a breve la valorizzazione ad un

prezzo adeguato;

- il rischio derivante dalla gestione delle partecipazioni si riferisce di fatto alla sola partecipazione in CdiVG S.p.A.: si tratta di una partecipazione strategica sia per la Società, sia per il Comune di Venezia. La circostanza che la controllata gestisca un'attività soggetta a privativa di legge, ed il fatto che il Comune di Venezia assicuri con costanza, tramite CMV S.p.A., il proprio supporto all'operatività aziendale, costituiscono adeguata garanzia di stabilità e sviluppo. I rischi cui è soggetta l'attività della controllata risultano naturalmente legati ai continui mutamenti nello scenario di riferimento che si vanno via via delineando; essa ha comunque dimostrato, nell'ultimo triennio, doti di resilienza non comuni. Quanto all'esercizio 2022, la controllata ha come detto conseguito un risultato soddisfacente, ed anche l'esercizio 2023 si è aperto con risultati sin qui positivi ed in linea con le previsioni;
- il rischio di liquidità per CMV S.p.A. è, nella sostanza, di entità moderata: all'esterno del perimetro del Gruppo, infatti, restano aperte solo contenute posizioni debitorie verso il sistema bancario, la cui restituzione è ampiamente assicurata dalla valorizzazione degli asset aziendali. Le altre poste del passivo patrimoniale hanno quale controparte l'Ente controllante o la società controllata, ossia soggetti che hanno interessi coincidenti con quelli di CMV S.p.A..

3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per il conseguimento degli obiettivi di gestione che le sono propri, la Società non ha la necessità di svolgere specifiche attività di ricerca e sviluppo.

4. IL GRUPPO “CASINÒ DI VENEZIA”

4.1. LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 la Società detiene:

- la partecipazione totalitaria in Casinò di Venezia Gioco S.p.A.;
- la partecipazione nella società Vittoriosa Gaming Ltd..

La descrizione delle partecipazioni e la loro analisi è resa nella nota integrativa.

4.2. RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31 dicembre 2022, la società CMV S.p.A. intratteneva con la società controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. i seguenti rapporti:

Casinò di Venezia Gioco S.p.A.		Note
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	5.450.000	Contratto di finanziamento fruttifero infragruppo delibera CDA del 19.09.2018
<i>Totale crediti verso CMV S.p.A.</i>	<i>5.450.000</i>	
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	472.473	Debito residuo per l'IRES in consolidato fiscale 2021
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	1.029.547	Debito per l'IRES in consolidato fiscale 2022
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	30.562	Riaddebito 50% polizza D&O 2022
<i>Totale debiti verso CMV S.p.A.</i>	<i>1.532.582</i>	
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	7.500	Contratto di <i>service</i> amministrativo
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	31.113	Contratto di <i>distacco personale</i>
Costi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	30.562	Riaddebito 50% polizza D&O 2022
Interessi attivi di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	195.786	Sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18 periodo 01.01-31.12.22 al tasso Euribor 1m + spread 3,5%
Provento da consolidato fiscale 2021	35.920	Si riferisce al trasferimento e all'utilizzo proporzionale della perdita fiscale IRES (consolidato fiscale) relativa al 2021
IRES 2022 in consolidato fiscale	1.042.934	CdiVG deve riconoscere a CMV S.p.A. l'IRES dovuta per l'esercizio 2022 nell'ambito del consolidato fiscale

Riconciliazione CMV S.p.A. con CdiVG S.p.A.	Euro	Note
Crediti di natura finanziaria v/CdiVG	472.473	Residua IRES dovuta da CdiVG in consolidato fiscale 2021
Crediti di natura finanziaria v/CdiVG	964.130	IRES dovuta da CdiVG in consolidato fiscale 2022 N.B.: il maggior valore iscritto dalla controllata (Euro 65.417) rappresenta il provento spettante alla stessa per l'utilizzo delle proprie perdite fiscali in consolidato (da iscriversi nel 2023)
Crediti di natura finanziaria v/CdiVG	30.562	Riaddebito 50% polizza D&O 2022
<i>Totale crediti vs CdiVG S.p.A.</i>	<i>1.467.165</i>	
Debiti di natura finanziaria	5.450.000	Debito per finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18
<i>Totale debiti vs CdiVG S.p.A.</i>	<i>5.450.000</i>	
Ricavi per riaddebito oneri assicurativi	30.562	Riaddebito 50% polizza D&O 2022

Riconciliazione CMV S.p.A. con CdiVG S.p.A.	Euro	Note
Costi per service amministrativo	9.150	Contratto di <i>service</i> amministrativo N.B. il maggior valore iscritto rispetto alla controllata CdiVG è rappresentato dall'IVA indetraibile (pro-rata CMV 100%)
Costi per servizi personale distaccato	37.958	Contratto di <i>distacco personale</i> N.B. il maggior valore iscritto rispetto alla controllata CdiVG è rappresentato dall'IVA indetraibile (pro-rata CMV 100%)
Interessi passivi verso CdiVG S.p.A.	195.786	Sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18 periodo 01.01.22-31.12.22 al tasso Euribor 1m + spread 3,5%
Proventi da consolidato fiscale	880.139	Si tratta del compenso per l'utilizzo delle perdite fiscali e della deduzione ACE nella procedura di consolidato fiscale 2022 IRES.

Nell'esercizio 2022 la Società non ha intrattenuto alcun rapporto di natura economica e/o finanziaria con l'impresa collegata "*Vittoriosa Gaming Ltd.*"; per i rapporti di credito verso tale impresa, comunque integralmente svalutati, si fa rinvio ai contenuti della nota integrativa.

4.3. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e di credito con l'Ente sono dettagliati nella Nota Integrativa.

4.4. I RAPPORTI CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

La Società intrattiene marginali rapporti di natura economica con imprese sottoposte al controllo dell'ente controllante "*Comune di Venezia*", ed in particolare con AVM S.p.A. per l'utilizzo dei servizi del garage comunale; tali rapporti si riferiscono a ordinarie relazioni di natura commerciale, che a fine anno non presentano posizioni debitorie.

4.5. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Per quanto occorrere possa – tenuto conto della propria condizione di società unipersonale controllata dal Comune di Venezia – si precisa che CMV S.p.A. non possiede, né ha posseduto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né attraverso società controllate, né attraverso società fiduciarie o persone interposte.

5. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

5.1. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società esercita la propria attività esclusivamente nella propria sede principale in Venezia, Cannaregio n. 2040, palazzo “Ca’ Vendramin Calergi”.

5.2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’AMBIENTE E AL PERSONALE

Alla data di chiusura dell’esercizio 2022 la Società si avvale di tre dipendenti in rapporto di distacco parziale; le ulteriori esigenze operative della gestione vengono soddisfatte attraverso l’attività dell’Amministratore Unico, professionista iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia, e attraverso le prestazioni di servizi rese sulla base di un accordo di *service* con la controllata CdiVG S.p.A..

Tale organizzazione è funzionale alle esigenze di natura pubblicistica di presidio al massimo contenimento della spesa e alla volontà di valorizzare al meglio le professionalità presenti all’interno del Gruppo.

5.3. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, nel rispetto delle ordinarie politiche di Gruppo, profonde ogni sforzo per prevenire l’insorgenza del contenzioso. Laddove esso venga comunque instaurato, la sua gestione viene svolta ponendo la massima attenzione al rapporto tra i costi di patrocinio legale ed i risultati concretamente conseguibili.

Come indicato nella Nota Integrativa, nel corso dell’esercizio 2022 non sono stati instaurati nuovi contenziosi degni di rilievo, mentre è proseguito, senza particolari aggiornamenti (fatto salvo quanto in quella sede indicato in relazione al contenzioso con Bet Live Ltd.), il contenzioso avente ad oggetto le posizioni connesse alla partecipazione in Vittoriosa Gaming Ltd.

5.4. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003)

Anche nell’esercizio 2022 sono state eseguite tutte le attività necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, noto con l’acronimo di “GDPR” (*General Data Protection Regulation*) e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Le attività di monitoraggio, aggiornamento e gestione della struttura organizzativa privacy sono svolte dall’Ufficio Compliance della controllata, in collaborazione con i referenti designati e con il DPO.

6. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016

6.1. RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI NELL'ESERCIZIO

La Società si è di tempo in tempo uniformata agli atti di indirizzo impartiti dal Comune di Venezia.

6.2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società, in quanto società a controllo pubblico secondo l'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

6.2.1. La valutazione del rischio di crisi aziendale

Come detto, anche nell'esercizio 2022 sono stati rispettati gli obiettivi condivisi con l'Azionista in sede di programmazione. Le prospettive per il futuro permangono stabili per l'impresa in sé: la gestione delle risorse finanziarie è svolta con oculatezza ed in una logica di Gruppo che consente di evitare situazioni di tensione. La Società svolge la propria attività di gestione attiva e valorizzazione dei propri asset mobiliari ed immobiliari secondo linee-guida condivise con il Comune di Venezia; tale condivisione di obiettivi costituisce già in sé garanzia della continuità aziendale.

Per ciò che riguarda il Gruppo, come noto, dall'esercizio 2016, la controllata CdiVG S.p.A. aveva pianificato e realizzato con successo un piano di riassetto organizzativo e rilancio della gestione idoneo in sé ad assicurarne stabilità di sviluppo nel tempo. Nell'ultimo triennio, detto piano è stato rallentato a causa di condizioni di natura esogena e di grave emergenza che la Società ha saputo comunque gestire individuando, a livello di Gruppo, soluzioni adeguate a farvi fronte.

In tale contesto le prospettive per il futuro permangono incoraggianti, ed i positivi risultati della gestione alla data di redazione della presente relazione confermano il raggiungimento degli obiettivi previsti a budget ed il rispetto degli indirizzi proposti dall'Azionista.

* * * * *

Ciò premesso in linea generale, da un punto di vista *retrospettivo* i risultati ottenuti da CMV S.p.A. possono essere valutati attraverso l'analisi degli indici che, secondo le indicazioni della dottrina più accreditata, devono essere espressi su di un orizzonte quadriennale. Con riferimento agli *indicatori patrimoniali e finanziari*, pertanto:

Indic.	Descrizione	2022	2021	2020	2019
n. 1	Capitale circolante netto ¹	(11.551.625)	(12.413.301)	(12.940.208)	(25.291.646)
n. 2	Indice liquidità ²	0,15	0,08	0,27	0,03
n. 3	Indice copert. attivo lungo term. ³	67%	64%	63%	32%
n. 4	Indice indebitamento ⁴	1,59	1,61	1,81	5,70
n. 5	Coefficiente di indebitamento ⁵	0,59	0,61	0,81	4,70

Il prospetto che precede evidenzia anche nel 2022 un ulteriore miglioramento dell'equilibrio patrimoniale ed un correlato incremento del Capitale Circolante Netto (Ind. nn.1 e 3); il complessivo processo di risanamento è naturalmente ancora in corso e potrà essere completato nel breve termine attraverso le operazioni di valorizzazione immobiliare in corso di definizione.

Con riferimento agli *indicatori economici*, il rilevante valore degli asset patrimoniali della Società rende poco significativa la valutazione di tale aspetto della *performance* aziendale. Ciò nondimeno, è utile evidenziare come il mantenimento di indicatori nel triennio 2020-2022 sia frutto dell'attività di piena valorizzazione degli asset societari.

Indic.	Descrizione	2022	2021	2020	2019
n. 1	Redditività del CI (ROA) ⁶	0,65%	0,84%	5,16%	(0,28%)
n. 2	Redditività operativa (ROI) ⁷	0,65%	0,84%	5,16%	(0,28%)
n. 3	Costo dei mezzi di terzi ⁸	4%	4%	6%	3%

L'incremento apparente del costo dei mezzi di terzi dell'anno 2020 (Ind. n. 3) è correlato al metodo di calcolo di tale indice: esso mette infatti in relazione un valore di debiti finanziari, che è stato significativamente ridotto alla fine del mese di dicembre 2020, con un costo per oneri finanziari che viceversa tiene conto di tale riduzione solo per pochi giorni. Al netto di tale variazione, l'indice in commento avrebbe assunto un valore in linea con quello dell'esercizio precedente.

Per completezza si precisa che la Società risulta puntualmente in regola con tutti i

¹ Esprime la differenza tra le poste attive e passive a breve termine (manifestazione numeraria avverrà entro dodici mesi).

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine, ponendo a rapporto l'attivo ed il passivo a breve termine.

³ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁴ Consente di monitorare l'equilibrio finanziario globale dell'impresa.

⁵ Indica la proporzione tra i mezzi di terzi e i mezzi propri.

⁶ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

⁷ Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

⁸ Esprime il rapporto tra gli oneri finanziari e i mezzi di terzi non operativi.

propri pagamenti, inclusi quelli verso i fornitori, il sistema creditizio e l'erario.

Da un punto di vista *prospettico*, la prossima finalizzazione dell'operazione sul Quadrante di Tessera assicura la piena copertura delle esigenze di liquidità per l'esercizio 2023. In ogni caso, e nel frattempo, è prevista la proroga annuale – già concordata tra le parti ed in corso di formalizzazione – della parte ancora non rimborsata del finanziamento concesso dalla controllata CdiVG S.p.A..

Dal punto di vista degli *strumenti integrativi di governo societario*, la Società ha adottato, come peraltro già in parte evidenziato nel corpo del presente documento:

- il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001;
- il proprio Codice Etico;
- il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
- il Regolamento sulla Trasparenza.

La Società è interamente posseduta dal Comune di Venezia, che – come detto – ha da sempre vigilato a che la gestione fosse dotata di tutti gli strumenti a ciò necessari.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precedentemente descritto, e con riferimento alle aree del Quadrante di Tessera, l'esercizio 2023 costituirà per CMV S.p.A. il raggiungimento di un ulteriore, importante traguardo nel piano di valorizzazione dei propri asset. L'operazione di dismissione verrà gestita secondo linee condivise con il Comune di Venezia, nel rispetto della funzione della Società intesa quale veicolo di iniziative di rilevanza ed interesse pubblicistico.

Quanto alla partecipazione in CdiVG S.p.A., la gestione dell'esercizio 2023 si sta svolgendo secondo le previsioni degli Amministratori. Le incertezze di contesto circa l'andamento del conflitto in territorio ucraino, del tasso di inflazione e delle conseguenti decisioni di politica monetaria sono in ogni caso oggetto di attento e costante monitoraggio sia da parte del management della controllata sia da parte dell'Amministratore Unico della Società; ciò al fine di consentire che le eventuali problematiche che dovessero sorgere possano essere tempestivamente affrontate, con l'adozione delle misure che si rendessero in tal senso opportune.

* * * * *

In conclusione, ed in prossimità della scadenza del proprio mandato, l'Amministratore Unico rinnova i propri ringraziamenti all'Azionista per la fiducia accordatagli e per la collaborazione ricevuta nel complesso iter di valorizzazione degli asset di proprietà

della Società; un analogo ringraziamento viene rivolto alla struttura dell'impresa e del Gruppo per la dedizione e la professionalità dedicata al perseguimento degli obiettivi prefissati e che vanno a vantaggio dell'intera comunità veneziana.

Venezia, 6 aprile 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Andrea Martin